



CITTÀ DI SOMMA VESUVIANA
(Provincia di Napoli)

ORDINANZA

N.75 DEL 29/07/2021

**OGGETTO: DEMOLIZIONI OPERE ABUSIVE E RIPRISTINO STATO DEI LUOGHI
VIA S.ANNA, MOCERINO ANTONIO**

Data Pubblicazione 29/07/2021
L'incaricato all'Albo Pretorio

IL RESPONSABILE DELLA P.O. n. 3

RICHIAMATO:

- il Decreto Sindacale n. 6 del 23.02.2021 con il quale è stata conferita alla sottoscritta arch. Monica D'Amore la responsabilità della Posizione Organizzativa n. 3 del Comune di Somma Vesuviana (Na) relativamente ai Servizi Tecnici e Gestione del Territorio;
- la dichiarazione della medesima in ordine alla insussistenza di situazioni di conflitto di interessi di cui al DPR n. 62/2013 e del vigente codice dei comportamenti dei dipendenti;

VISTA la relazione di personale tecnico di P.O. n. 3, **prot. gen. n. 15338 del 22/06/2021** agli atti di questo ufficio, relativa al sopralluogo in località **via S. Anna, presso gli immobili di proprietà del sig. Mocerino Antonio nato a Somma Vesuviana il 30/06/1942** e nella fattispecie presso i manufatti individuati catastalmente nel NCEU, al **foglio 1, particella 1263, sub 11**, nonché presso i fabbricati non censiti catastalmente, presenti sul fondo individuato al **foglio 1, particella 8**; l'intero complesso degli immobili riferiti ospita un'attività commerciale condotta dalla **De Stefano Group srl, P.IVA: 06748671218, rappresentante legale De Stefano Filomena, nata a Pomigliano d'Arco (NA) il 20/04/1988 e residente in Marigliano (NA), alla via Masseria Iossa, C.F. DSTFMN88D60G812R**. La relazione accerta l'esecuzione delle seguenti opere abusive:

1. sulla particella 1263 del foglio 1 insiste una strada asfaltata carrabile per mezzi pesanti di dimensioni pari a mt 80,00 circa x mt 4,70 circa, avente superficie di mq 376 circa, delimitata lungo il confine sud da un muro in c.a. di altezza pari a mt 0,50 circa, con sovrastanti piantoni metallici e rete metallica zincata di altezza di mt 1,50 circa. Lungo il confine nord, la strada è delimitata da un muro in c.a. di altezza 1 mt circa con sovrastante grigliato metallico di altezza

mt 1,50 circa; tale recinzione presenta 3 cancelli scorrevoli in acciaio dimensioni: mt 6,00 circa x mt 2,50 circa di altezza, n. 2 con mt 9,00 circa x mt 2,50 circa di altezza, che consentono l'accesso allo spazio esterno ai manufatti sopra menzionati. Lungo la strada sono presenti delle caditoie di raccolta delle acque piovane - *cfr. ortofoto allegata al verbale n. 15338 al n. 1-*;

2. lo spazio esterno ai manufatti, a cui si accede dalla strada individuata al punto 1, risulta completamente asfaltato, destinato al parcheggio dei veicoli e dove sono presenti diverse scaffalature industriali che ospitano attrezzature e materiali edili -*cfr. ortofoto allegata al verbale n. 15338 al n. 2-* ;
 3. fabbricato ospitante un'attività commerciale dedita alla vendita di materiali edili: esso presenta due piani, piano terra e piano primo -*indicato nell'ortofoto allegata al verbale n. 15338 al n. 3-* Il piano terra ha dimensioni di mt 28,00 circa x mt 14,00 circa per un'altezza di mt 3,00 circa, superficie circa 392,00 mq e volume circa 1176 mc; esso risulta pavimentato, ultimato e finito. Il piano primo copre l'intera superficie del piano terra ed è dedito ad un'area espositiva, e a deposito materiali edili, a cui si accede mediante una scala in acciaio rivestita con gradini di finitura in ceramica, avente dimensioni di mt 28,00 circa x mt 14,00 circa, per un'altezza di mt 2,70 circa, superficie circa 392,00 mq e volume circa 1058,00 mc. esso risulta pavimentato, ultimato e finito. Il fabbricato nel suo complesso ha una struttura in acciaio e pareti di chiusura prefabbricate, con solai e copertura prefabbricata;
 4. l'accesso, dal lato est al fabbricato ospitante l'attività commerciale, avviene da un locale di dimensioni mt 3,00 circa x mt 5,00 circa, per un'altezza di mt 3,30 circa e superficie di circa 15,00 mq, per un volume di circa 50,00 mc. -*indicato nell'ortofoto allegata al verbale n. 15338 al n. 4-* Mentre l'accesso dal lato ovest avviene attraverso i locali appartenenti al capannone di cui al successivo punto n. 6;
 5. capannone, con struttura in acciaio e copertura e pareti di chiusura in lamiera, soppalcato ed ospitante ampie scaffalature dove sono posizionati materiali edili, posto a nord del fabbricato al p.to 3. Esso ha dimensioni di mt 32,00 x mt 5,00, per un'altezza di mt 5,50 circa e superficie di circa 160,00 mq, su un volume di circa 880,00 mc -*indicato nell'ortofoto allegata al verbale n. 15338 al n. 5-* ;
 6. capannone, con struttura in acciaio e copertura e pareti di chiusura in lamiera, soppalcato ed ospitante ampie scaffalature dove sono posizionati materiali edili, posto sul lato ovest del fabbricato riportato al punto 3. Attraverso di esso si accede alla parte retro del medesimo fabbricato ed ha dimensioni di mt 14,00 circa x mt 5,50 circa, su un'altezza di mt 4,50 circa e superficie di circa 77,00 mq per un volume di circa 347,00 mc -*indicato nell'ortofoto allegata al verbale n. 15338 al n. 6-* ;
 7. capannone, con struttura in acciaio e copertura e pareti di chiusura in lamiera, soppalcato ed ospitante ampie scaffalature, dove sono posizionati materiali edili, posto sul lato nord ed ovest del lotto, in aderenza con il muro di chiusura della particella 1263 foglio 1. Esso ha dimensioni di mt 20,00 circa x mt 8,00 circa, per un'altezza di mt 5,90 circa e superficie di circa 160,00 mq su un volume circa 945,00 mc -*indicato nell'ortofoto allegata al verbale n. 15338 al n. 7-* ;
 8. tettoia, chiusa su tre lati, con struttura in acciaio e copertura in lamiera, ospitante ampie scaffalature dove sono posizionati materiali edili, posta sul lato ovest del lotto, in aderenza con il muro di chiusura della particella 1263 foglio 1, avente dimensioni di mt 17,00 circa x mt 5,00 circa, per un'altezza di mt 4,50 circa e superficie circa 85,00 mq su un volume di circa 383,00 mc -*indicata nell'ortofoto allegata al verbale n. 15338 al n. 8-* ;
 9. la pavimentazione presente all'interno dei capannoni e della tettoia è in parte in conglomerato bituminoso ed in parte con massi in cls;
- Sul fondo individuato catastalmente **al foglio 1, particella 8**, sono presenti ulteriori opere abusive:
10. cancello in ferro di accesso, per una larghezza di 4,60 metri ed un'altezza di 2,50 mt - *cfr. ortofoto allegata al verbale n. 15338 al n. 10-*;
 11. capannone con struttura in acciaio, copertura e pareti con pannelli aventi struttura in acciaio e moduli di plastica di dimensioni di mt 26,00 circa x mt 6,50 circa, oltre ulteriore modulo di mt 9,50 circa x mt 1,90 circa, di altezza di mt 4,50 circa e superficie di circa 190,00 mq su un volume di circa 855,00 mc, ubicato lungo il confine est del lotto-*indicato nell'ortofoto allegata al verbale n. 15338 al n. 11-*. Lungo il predetto confine vi è una recinzione con barriere *new jersey*

- in cemento, di altezza di mt 1,00 circa e sovrastante ringhiera con piantoni e rete strutturale di altezza mt 1,20 circa, per una lunghezza di mt 33,00 circa;
12. recinzione con barriere new jersey in cemento di altezza di mt 1,00 circa e sovrastante ringhiera con piantoni e rete strutturale di altezza mt 1,20 e muro in c.a., con sovrastanti blocchi in lapil-cemento, per un'altezza complessiva di mt 4,00 circa, lungo il confine nord del lotto. Lungo il predetto confine vi è una recinzione con pali prefabbricati e rete metallica. La lunghezza complessiva della luinea di recinzione è di mt 45,00 circa *cfr. ortofoto allegata al verbale n. 15338 al n. 12* ;
 13. l'intero spazio è utilizzato come deposito di materiale edile ospitante attrezzature e materiali relativi ai fini dell'esercizio dell'attività;
 14. n.2 scaffalature industriali ancorate su piattaforme in calcestruzzo, di dimensioni pari a mt 3,50 circa x mt 12,50 circa, per una superficie di circa 44,00 mq di piattaforma ed un'altezza di scaffalatura di mt 4,50 circa *cfr. ortofoto allegata al verbale n. 15338 al n. 14*;
 15. tettoia costituita da scaffalature industriali di dimensioni variabili pari a mt 1,00 circa x mt 18,00 circa e mt 1,00 circa x mt 12,00 circa, di altezza mt 4,50 circa, con copertura, per una larghezza di mt 5,00 circa, realizzata con travi in acciaio su cui sono poggiate tavole di legno a chiusura della tettoia *cfr. ortofoto allegata al verbale n. 15338 al n. 15*;
 16. la pavimentazione parte in conglomerato bituminoso, parte con massi in cls, e parte con materiale di risulta proveniente da trito-vagliatura.

RIBADITO che:

- I manufatti ospitanti l'attività commerciale sono stati realizzati **in assenza di titolo edilizio abilitativo** e sono identificati in parte nel **NCEU al foglio 1 particella 1263 sub 11** ed parte **non sono censiti catastalmente** e sono stati realizzati sul fondo identificato catastalmente nel **NCT al foglio n. 1, p.lla particella 8**, di proprietà in ditta **Mocerino Antonio, nato a Somma Vesuviana il 30/06/1942**. L'attività commerciale è condotta dalla **Società De Stefano Group srl, P.IVA: 06748671218, rappresentante legale: De Stefano Filomena, nata a Pomigliano d'Arco (NA) il 20/04/1988 e residente in Marigliano (NA) alla via Masseria Iossa, C.F. DSTFMN88D60G812R**.

Le opere abusive ricadono in:

- zona "E" Agricola del vigente P.R.G., i manufatti abusivi determinano aumento di carico urbanistico;

L'intero territorio comunale:

- con Deliberazione di G.R. n. 5447 del 7/11/2002 ha avuto classificazione sismica 2 (Media sismicità, S=9);
- è vincolato ai sensi del decreto legislativo n. 42/2004 nonché dichiarato di notevole interesse pubblico con D.M. 26/10/1961 emanato ai sensi dell'art. 2 della legge 1497 del 1939;
- è soggetto ai vincoli della L.R. 21/2003, rischio vulcanico - zona rossa.

TENUTO CONTO che l'ordine di ripristino dello stato dei luoghi è atto dovuto per le opere realizzate in assenza del prescritto titolo abilitativo e non necessita, quindi, di una particolare motivazione in ordine alle disposizioni normative che si assumono violate né in ordine all'interesse pubblico alla rimozione;

VISTI

- gli artt. 27 e seguenti del D.P.R. n. 380/01 e s.m.i.;
- l'art. 107 del D.lvo 267/2000 e s.m.i.;
- la L.R. 21/2003;
- il decreto lgs 42/2004;

per le motivazioni sopra esposte

ORDINA

al sig. **MOCERINO Antonio** nato a Somma Vesuviana il 30/06/1942, C.F. **MCRNTN42H30I820A** ed ivi residente alla via S. Maria del Pozzo, 190, in qualità di responsabile dell'abuso e proprietario dei manufatti ospitanti l'attività commerciale, identificati in parte nel **NCEU al foglio 1 particella 1263 sub**

11 ed in parte **non censiti catastalmente** e realizzati sul fondo identificato nel **NCT al foglio n. 1, p.lla 8** ed alla sigra **DE STEFANO Filomena, nata a Pomigliano d'Arco (NA) il 20/04/1988 e residente in Marigliano (NA) alla via Masseria Iossa, C.F. DSTFMN88D60G812R, rappresentante legale della De Stefano Group srl, P.IVA: 06748671218**, in qualità di responsabile dell'abuso ed esercente l'attività commerciale condotta nei manufatti menzionati.

la sospensione **AD HORAS** di ogni lavoro eventualmente in corso e

INGIUNGE

al succitato di provvedere entro il termine di 90 (novanta) giorni, a decorrere dalla data di notifica della presente ordinanza, al ripristino dello stato dei luoghi (da autorizzarsi), con l'avvertenza che, trascorso infruttuosamente il termine indicato, il bene in questione e l'area di sedime, nonché quella necessaria secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche alla realizzazione di opere analoghe a quelle abusive saranno acquisiti di diritto gratuitamente al patrimonio del Comune, fatto salve le diverse determinazioni del consiglio Comunale circa l'esistenza di prevalenti interessi pubblici e sempre che l'opera non contrasti con rilevanti interessi urbanistici o ambientali.

Pertanto, potrà essere disposta direttamente e senza ulteriori avvisi l'esecuzione "in danno", a spese della responsabile dell'abuso, dei lavori di ripristino del primitivo stato dei luoghi ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. n. 380/01 e s.m.i.

AVVISA

- che secondo l'art. 31 del D.P.R. 380/2001, in caso di inottemperanza, l'autorità competente irrognerà una sanzione amministrativa pecuniaria di importo pari a 20.000 euro rientrando il territorio di questo Comune nelle fattispecie previste dal comma 2 dell'art. 27 del D.P.R. 380/2001;
- che ai sensi dell'art. 7 e seguenti della legge n. 241/1990 i soggetti nei cui confronti si procede possono presentare memorie scritte e/o documenti entro 10 giorni dalla notifica della presente ordinanza indirizzate al Responsabile della P.O. n°3 significando che in caso di accoglimento degli stessi ne sarà data notizia nei successivi 7 (sette) giorni;
- che qualsiasi altra nuova opera accessoria, connessa e/o dipendente rispetto al contestato intervento abusivo sarà considerata egualmente abusiva nonché ritenuta ulteriormente lesiva dei vincoli tutelati;
- che avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso al competente TAR ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica del presente atto.

DISPONE

- l'invio di copia del presente provvedimento agli incaricati della pubblicazione degli atti ed in ossequio alla normativa sulla trasparenza;
- la notifica del provvedimento nei modi di legge al sig. **MOCERINO Antonio**, in qualità di responsabile dell'abuso e proprietario dei manufatti ospitanti l'attività commerciale, identificati in parte nel **NCEU al foglio 1 particella 1263 sub 11** ed in parte **non censiti catastalmente** e realizzati sul fondo identificato nel **NCT al foglio n. 1, p.lla 8** ed alla sig.ra **DE STEFANO Filomena, nata a Pomigliano d'Arco (NA) il 20/04/1988 e residente in Marigliano (NA) alla via Masseria Iossa, C.F. DSTFMN88D60G812R, rappresentante legale della De Stefano Group srl, P.IVA: 06748671218**, in qualità di responsabile dell'abuso ed esercente l'attività commerciale condotta nei manufatti menzionati;
- l'invio di copia del presente provvedimento, con protocollo interno, per necessaria conoscenza e per la sorveglianza, alla Polizia Municipale di Somma Vesuviana;
- l'invio di copia del presente provvedimento a mezzo pec, per necessaria conoscenza e competenza:

alla Procura della Repubblica di Nola presso il Tribunale di Nola:
dirigente.procura.nola@giustiziacert.it

alla Sovrintendenza ai Beni Ambientali e Culturali di Napoli e Provincia: *mbac-sabap-namet@mailcert.beniculturali.it*;

all'Area Generale di Coordinamento Governo del Territorio settore Urbanistica: *dg5009.uod01@pec.regione.campania.it*;

al Genio Civile di Napoli: *uod501806@pec.regione.campania.it*;

all'Agenzia delle Entrate di Napoli: *dp.1Napoli@pce.agenziaentrate.it*;

all'INAIL di Nola: *napoli@postacert.inail.it*;

alla CCIAA di Napoli: *cciaa.napoli@na.legalmail.camcom.it*.

Il Responsabile della P.O. N.3
Arch. Monica D'Amore